



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo**



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDI' 05 AGOSTO 2021

AL RIFUGIO TORRE DI PISA NEL LATEMAR (impegnativa)

Il Latemar è un gruppo montuoso dolomitico esteso tra le valli di Fiemme, Fassa e d'Ega. La vetta più alta è il Cimón del Latemar con i suoi 2846 metri; famose sono la Torre di Christomannos e lo Schenon che si specchiano nel lago di Carezza. Ha una struttura a semicerchio all'interno della quale si trova un anfiteatro chiamato localmente Lastei de Valsorda. In un labirinto di rocce ai piedi dei Campanili si innalza una guglia alta circa 30 metri battezzata Torre di Pisa, la cui sagoma inclinata ricorda il celeberrimo monumento di piazza dei Miracoli.

Da Obereggen (mt.1550) con la seggiovia saliamo ad **Oberholz (mt.2096)**.

Percorriamo il segnavia 18 che ci porterà alla **Forcella**

dei Camosci (mt.2636) angusto passaggio su rocce che formano scalini; il sentiero dapprima si snoda su prati verdeggianti con ampio panorama sulla val d'Ega, i Corni Bianco e Nero, lo Sciliar per poi addentrarsi in una zona di sfasciumi di rocce che ricordano il paesaggio lunare. Imbocchiamo il sentiero 516 che discende all'interno dei Lastei e poi risale verso il **rifugio Torre di Pisa (mt. 2675)** passando ai piedi dell'omonimo monolito. Il rifugio è situato sulla cima Gavignon, sul versante meridionale del Latemar, ed offre una vista magnifica su Lagorai, Val dei Monzoni, Vallaccia e Pale di San Martino. Dopo breve sosta, riprendiamo il segnavia 516 iniziando la discesa fino ad incrociare il sentiero 22 che, con un lungo traversone sotto la cima di Valsorda, ci riporta ad Oberholz dove saliamo sull'impianto che ci riporta ad Obereggen.



L'escursione proposta viene definita "impegnativa" poiché alcuni tratti percorsi su terreno sassoso accidentato, come la prima parte di discesa dal rifugio, richiedono passo sicuro. Abbiamo, comunque, il tempo a disposizione per percorrerli in assoluta tranquillità. E' stato scelto l'uso dell'impianto sia per la salita che per la discesa (15€ A+R) per evitare dislivelli superiori ai 700 metri già previsti. Il pranzo al sacco si fa durante l'ascesa; al rifugio è prevista una breve sosta ristoratrice. Nel caso le condizioni meteo sconsigliassero l'esecuzione del percorso previsto, ne sarà scelto uno alternativo nella zona.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **PARTENZA – ore 6.30 Porta Vescovo – ore 6.45 Park B Stadio**
- **DIFFICOLTA': E DISLIVELLO TOTALE:mt.700 LUNGHEZZA: 7 Km**
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO: h.6**
- **OBBLIGATORI:** calzature da escursione alte alla caviglia con suola tipo Vibram; vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **CONSIGLIATI:** bastoncini da trekking
- **PRANZO:** esclusivamente al sacco

Accompagnatori: Lorenza Lorenzi cell. 333 7687717 - Giorgio Sartori

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. **La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine:** i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti; **di aver preso visione delle misure di sicurezza Anti-Coronavirus in escursione reperibili sul sito alla pagina "Programmazione Gite".**

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.